

Il Piccolo - Roma

1° - XII - 1930

Ferruccio Calusio all'Augusteo

Pubblico assai numeroso, ieri, all'*Augusteo* e programma ricco di interesse per la inclusione di varie composizioni di *prima esecuzione*.

Il concerto si è iniziato infatti con la Sinfonia dell'opera di Ferdinando Paër: *Sargino*, mai eseguita nel nostro massimo tempio sinfonico; trascuratezza in parte giustificata dalla scarsa originalità tematica e dal convenzionale andamento degli sviluppi che si riscontrano nel lavoro del maestro parmense.

Altra novità per l'*Augusteo* la *Marchia Racowsky* di Liszt, già molto nota, però, tanto nella elaborazione sinfonica di Berlioz, quanto in quelle pianistiche dello stesso Liszt.

Novità assoluta, invece — e qui conviene indugiare alquanto — il *Tema con variazioni* della giovane compositrice Iditta Parpagliolo; lavoro scelto dalla Commissione permanente di lettura.

La signora Parpagliolo ha compiuto gli studi nel R. Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma: diplomatasi in pianoforte, ha studiato da prima col maestro Setaccioli e si è diplomata in composizione col maestro Respighi, del quale ha pure frequentato il corso di perfezionamento.

Il suo *Tema con variazioni* ha pregi formali e sostanziali assai rilevanti; il discorso musicale si svolge con chiarezza di idee e raggiunge nell'*Adagio* accenti di sentita espressività. Tutto il lavoro poi è orchestrato con sicurezza di tecnica ed eccellenti effetti di colorito, alcuni dei quali rivelano in modo inconfondibile chiare derivazioni respighiane.

Il pubblico accolse la nuova composizione con i segni dei maggiori consensi, applaudendo calorosamente la valorosa autrice che si presentò per due volte al podio a ricevere i ben meritati omaggi.

Il programma comprendeva inoltre la *Seconda Sinfonia* di Beethoven e la *Seconda Serie* dei frammenti sinfonici del Balletto *Daphnis e Chloé* di Ravel, la cui esecuzione, vivace e colorita, destò molto interesse e le più calorose manifestazioni di plauso verso verso l'egregio direttore maestro Ferruccio Calusio.

Il Calusio, ha collaborato alla direzione di varie stagioni teatrali, soprattutto con Toscanini, alla *Scala* dov'è attualmente tra i direttori stabili. Nel concerto diretto ieri all'*Augusteo*, con sicurezza, efficacia e chiarezza mirabili, il maestro Calusio è stato pari alla bella fama che, ancor giovane di anni, si è già conquistata.

Il pubblico lo ha replicatamente e calorosamente applaudito al termine di ogni composizione.